



RIUNIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

12 GENNAIO 2021

La riunione si svolge online tramite la piattaforma "GoToMeeting" ed inizia alle ore 15.30

Presenze per il **Comitato di Coordinamento**:

rappresentante	ente	delegato	presenza
Eugenio Giani	Regione Toscana		
Massimo Lucchesi	Autorità di Distretto Appennino Settentrionale		
Alessandro Mazzei	Autorità Idrica Toscana AIT	Andrea Cappelli e Lorenzo Maresca	P
Marco Bottino	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno		P
Dario Nardella	Città Metropolitana di Firenze	Nadia Bellomo	P
Silvio Franceschelli	Provincia di Siena		
Paolo Masetti	Comune di Montelupo Fiorentino	Lorenzo Nesi e Ilaria Staunovo	P
Angela Bagni	Comune di Lastra a Signa		
Sandro Fallani	Comune di Scandicci		
David Baroncelli	Comune Barberino Tavarnelle	Serena Fedi e Serena Losi	P
Paolo Sottani	Comune di Greve in Chianti		
Alessio Mugnaini	Comune Montespertoli	Marco Pierini	P
Roberto Ciappi	Comune San Casciano Val di Pesa	Consuelo Cavallini	P
Marcello Bonechi	Comune di Castellina in Chianti		
Pier Paolo Mugnaini	Comune di Radda in Chianti		
Alberto Magnaghi	Università di Firenze - Dipartimento di Architettura		

Fiorello Toscano	Proloco San Vincenzo a Torri		P
Marco Rustioni	Associazione Culturale Cittadinanza Attiva e Partecipazione Tavarnelle		

Sono presenti anche:

1. Il prof. **Andrea Guazzini** del Dipartimento di Scienze della Formazione, Letterature, Studi Interculturali, Lingue e Psicologia dell'Università degli studi di Firenze

2. Quali componenti dell'osservatorio:

⑩ **Sandro Moretti** – UNIFI Centro Protezione Civile

⑩ **Maurizio Bacci** – WWF, Legambiente, Italia Nostra, LIPU

3. Per gli altri Firmatari:

⑩ **Giulia Bimbi e Giovanni Gambacciani** per Fotolupo

1. Introduzione

Prende la parola Lorenzo Nesi, quale coordinatore delle Amministrazioni comunali, introducendo all'ordine del giorno, ai vari temi da trattare nella seduta odierna e approfondendo sulla struttura dei due gruppi di lavoro formati.

Lorenzo Nesi: Dopo l'invio della convocazione per la riunione odierna, mi ha contattato il prof. Alberto Magnaghi per chiedermi perché avessi convocato il Comitato di Coordinamento che rappresenta l'organo più istituzionale del contratto. Sinceramente non avrei saputo con precisione chi fosse più opportuno convocare per decidere un endorsement a un progetto dell'UE. Se riuscissimo a regolamentare le attività del comitato un'attività come quella di oggi potrebbe forse essere rimandata all'osservatorio.

Questa proposta dell'Università è interessante, guardando il nostro piano d'azione ci sono molti punti che vanno incontro alla sua progettualità (come si legge nell'estratto riportato qui sotto):

Estratto dal documento del Piano d'Azione

METAOBIETTIVO 2 - GARANTIRE L'INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE COMUNITA' LOCALI NELLE DIVERSE FASI DEL CdF PER LA PRODUZIONE SOCIALE DEI PAESAGGI FLUVIALI

ATTIVITÀ a) Partecipazione, diffusione e attività di supporto di tipo tecnico scientifico al CdF

Azione 1 - Progettazione e realizzazione di un adeguato piano di partecipazione per coinvolgere le comunità che insistono sul territorio, mediante l'organizzazione di appositi momenti di confronto pubblico

Azione 2 - Coordinamento delle azioni da parte dei soggetti coinvolti e di attività di supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio dei paesaggi fluviali della Pesa

Azione 3 - Diffusione e pubblicizzazione delle informazioni e degli obiettivi e delle attività condivise e previste dal Contratto di Fiume;

ATTIVITÀ b) Realizzazione e gestione di un sito web con una mappa interattiva a supporto di tutte le attività relative al CdF

Azione 1 - Realizzazione di servizi web, implementabili nel tempo, con database volti ad inserire i dati relativi agli avanzamenti dei censimenti per informare sulla qualità dell'ambiente, degli ecosistemi, delle risorse, dei valori patrimoniali del territorio (sentieri, patrimonio, pianificazione), degli studi; con relativa mappa interattiva geo-referenziata volta a rappresentare anche progetti, modalità di fruizione, iniziative in atto, ecc.

STRATEGIA 1

Il progetto integrato di equilibrio idraulico, idrogeologico e geomorfologico del bacino e del buon uso della risorsa acqua.

OBIETTIVO 1 – MIRARE ALL'AUTOSUFFICIENZA IDRICA DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE PESA

ATTIVITA' e) Campagne di sensibilizzazione al risparmio e il corretto utilizzo della risorsa

- ⑩ *Azione 1 - Progetti nelle scuole e iniziative di comunicazione pubblica sul risparmio e il corretto utilizzo della risorsa idrica, anche da parte dei gestori del SII e da AIT [Comuni-AIT-SII-WWF]*
- ⑩ *Azione 2 - Corsi con gli agricoltori [UNIFI]*

STRATEGIA 2

Il Parco fluviale agro-ambientale multifunzionale dei paesaggi della Pesa

OBIETTIVO 1 – VALORIZZARE IL PATRIMONIO AMBIENTALE: LA QUALITÀ E LA FUNZIONALITÀ ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FLUVIALI.

ATTIVITA' a) Avvio censimenti sulla qualità delle acque, sulla presenza di flora e fauna acquatica e non, sulle briglie, ecc.

- ⑩ *Azione 3 - Estensione del progetto partecipato Citizen Science a tutti i Comuni del bacino per rilevare la qualità degli ecosistemi acquatici locali. Fornire i dati in per l'implementazione del data base online volto ad informare sulla qualità dell'ambiente all'interno della Mappa interattiva del CdF. [Comuni-UNIFI-Legambiente Circolo Chianti Fiorentino-TVP]*

ATTIVITA' b) Qualificazione del corridoio ecologico (continuità della vegetazione ripariale, risistemazione del profilo fluviale, il potenziamento e la continuità degli habitat, qualificazione vegetazione per evitare la frammentazione, manutenzione e gestione della vegetazione ripariale, ecc.)

- ⑩ *Azione 3 Organizzare un corso formativo per i volontari sulle modalità d'intervento sugli habitat fluviali per non compromettere della biodiversità dei singoli luoghi e per gli agricoltori [Legambiente Circolo Chianti Fiorentino-CIRF-WWF]*
- ⑩ *Azione 4 Organizzare corsi formativi per gli agricoltori sulle modalità d'intervento per gli sfalci [CBMVAssociazioniCategoria-CIRF]*
- ⑩ *Azione 5 Progetti nelle scuole e iniziative di comunicazione pubblica sui pericoli di introduzione nel bacino di specie alloctone vegetali ed animali [UNIFI-ARPAT-Comuni]*

OBIETTIVO 2 – VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE: LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO PER IL MANTENIMENTO E LA RIPRODUZIONE DEI CARATTERI FONDATIVI LOCALI DEI TERRITORI DI BACINO.

ATTIVITA' a) Individuazione delle emergenze storico-culturali-archeologiche

- ⑩ *Azione 4 - Costruzione di un archivio fotografico e storico del paesaggio, della natura, del lavoro, delle realtà di vita quotidiana, degli eventi, delle bellezze storico-artistiche, degli eventi bellici anche funzionale alla realizzazione di un ecomuseo legato al fiume e alle terrecotte (associazioni-proloco-comuni)*
- ⑩ *Azione 6 - Realizzazione del progetto 'Acqua - Ambiente, Conoscenza, QUALità - e persone': propone un modello d'intervento/ricostruzione storica/archivio, legato alle vie d'acqua ai mestieri e alle persone. (riuso progetto ColleVDE?)[MSP]*

OBIETTIVO 4 – VALORIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ DELL'AGRICOLTURA

ATTIVITA' c) Valorizzare le relazioni di prossimità

Questa è una strada nel caso il progetto venga finanziato, offrendo al capofila la disponibilità quale territorio vallivo di dispiegamento, che ci potrebbe portare a raggiungere almeno alcuni di questi obiettivi che ci siamo posti nel piano di azione.

Andrea Guazzini: Mi sarebbe piaciuto interfacciarmi con la vostra realtà con un tempo maggiore ma comunque questa opportunità è preziosa.

Qual'è la call e qual è l'obiettivo?

La call è chiamata "Green Deal", noi operiamo nell'area 10 che prevede un'azione nell'ambito del cambiamento climatico. Inoltre questa call non coinvolge come attori principali enti e persone che operano specificamente e direttamente sull'ambiente.

Prima di tutto è richiesta una nuova metodologia per accedere in qualche modo all'engagement e alla participation dei cittadini, con l'obiettivo di modificare atteggiamenti e comportamenti all'interno delle comunità locali.

Il nostro progetto 'Greenathon' ha come obiettivo quello di sviluppare strumenti da fornire alle comunità locali affinché rappresentino strumenti in grado di coinvolgere la cittadinanza e renderla efficace verso le sfide che i loro ambienti richiedono.

La comunità europea ci richiede di agire su comunità locali facendo grande affidamento sugli endorsers.

La piattaforma che stiamo sviluppando è destinata alla promozione e alla possibilità di realizzazione di progetti locali, una sorta di contenitore la cui "benzina" in larga parte deve essere rappresentata da progetti già esistenti.

Al momento abbiamo ottenuto molti endorsement: ci sono 1000 comuni turchi e il Ministero dell'agricoltura turco, associazioni estoni, la Città metropolitana di Barcellona, ogni ospedale della Catalogna, una trentina di associazioni tunisine, le cattedre Unesco dell'università di Firenze.

Il Contratto di Fiume rappresenta il nostro fiore all'occhiello anche perché nella nostra scrittura del progetto abbiamo già inserito due dei vostri progetti, questo dovuto anche al fatto che l'Unione europea richiede di individuare quali progetti già esistenti possono essere alimentati dalla piattaforma stessa. Quindi, sebbene in maniera preliminare, abbiamo verificato l'esistenza di questi due progetti come potenziali "case studies" per il tempo zero del progetto.

Il consorzio sarebbe costituito da 11 partner, l'idea è di avere 6 partner accademici e 5 non accademici:

- ⑩ Italia: Università di Firenze con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Letterature, Studi Interculturali, Lingue e Psicologia e il Laboratorio Didattico Ambientale della Città Metropolitana di Firenze;
- ⑩ Estonia: Centro di ricerca "Centre for Community and Environmental Sustainability and Security Research" CESERE di Tallin e varie associazioni non governative attive dal punto di vista ambientale;
- ⑩ Turchia: Università di Gazi;
- ⑩ Germania: Partner tecnologico, si occuperà dello sviluppo della piattaforma informatica e della sicurezza informatica;
- ⑩ Spagna: Centro di ricerca "ISGlobal" di Barcelona;
- ⑩ Tunisia: Istituto Pasteur di Tunisi.

Il nostro programma prevede l'impiego di un anno per sviluppo della piattaforma e del gioco, per poi successivamente iniziare un processo con cicli di ricerca di 5 mesi.

In una fase 1 la piattaforma permette di attivare i cittadini in 5 giochi specifici connessi tra di loro, stimolati anche da degli incentivi (non di carattere monetario, si parla ad esempio di sconti).

- Il primo gioco ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza e ridurre le fake news, rimanendo sempre in un contesto molto ludico.

- Il secondo gioco prevede uno scambio tra i cittadini di buone pratiche, sia a livello globale che locale. Anche questa attività ha l'obiettivo di sviluppare livelli avanzati di abilità e competenza, così da permettere ai cittadini di sentirsi pro attivi e intervenire.
- Il terzo gioco offre ai cittadini la possibilità di partecipare ai progetti che prevedano la partecipazione attiva della cittadinanza.
- Il quarto gioco cerca di trasformare i cittadini in guardie ambientali: loro stessi potranno certificare le condizioni del loro ambiente.
- Il quinto gioco è prevalentemente ludico: consiste in una competizione tra squadre, comunità e municipalizzazioni volta a stimolare la ricerca di forme migliori per coinvolgere le proprie comunità.

Ogni 5 mesi ci sarà un tempo 5 del progetto, in cui si organizzeranno in parallelo e in tutte le nazioni dei dibattiti pubblici, per divulgare i risultati raggiunti e per far partire anche eventuali e potenziali progetti che non prevedano l'utilizzo di Internet.

A conclusione della presentazione, il prof. Guazzini mostra ai presenti una bozza del video promozionale del progetto.

Lorenzo Nesi: Questo progetto dall'aspetto molto innovativo mi piace molto. Chiedo quindi ai membri del Comitato di esprimersi come favorevoli o contrari a darmi delega per poter sottoscrivere l'endorsement a questo progetto.

16.18 esce Serena Fedi

Sandro Moretti: Il progetto mi sembra molto interessante, accoglie un ambiente di cui io sono abbastanza all'oscuro ovvero la parte sociologica. È molto interessante e importante il coinvolgimento diretto dei cittadini, i quali sono sempre più motivati a partecipare attivamente per l'ambiente. *Voto favorevole alla delega e alla sottoscrizione del progetto.*

Marco Bottino: Il progetto è molto interessante e innovativo, può avvicinare molte persone al nostro mondo. Inoltre far arrivare ai cittadini la comunicazione di quello che facciamo è molto importante. *Voto favorevole alla delega e alla sottoscrizione del progetto.*

Lorenzo Maresca: Confermiamo il nostro interesse. *Voto favorevole alla delega e alla sottoscrizione del progetto.*

Consuelo Cavallini: Il progetto, se messo a frutto sul territorio, rappresenta una grande ricchezza. *Voto favorevole alla delega e alla sottoscrizione del progetto.*

Maurizio Bacci: Il progetto è senz'altro interessante. Vorrei capire come possono collaborare in particolare le associazioni di volontariato che svolgono già storicamente attività di coinvolgimento dei cittadini. Come possiamo operare come associazioni e come tecnici? E quali metodi operativi si pensa di adottare?

Lorenzo Nesi: Altro tema interessante è quello della micro-raccolta di rifiuti, perché molte iniziative di questo genere fanno fatica a crescere perché bloccate dalle normative.

Nadia Bellomo: Non posso che confermare l'interesse visto che siamo anche già parte operativa con il Laboratorio Didattico. *Voto favorevole alla delega e alla sottoscrizione del progetto.*

I rappresentanti del DIDA e della Proloco di San Vincenzo a Torri, non presenti in questo momento alla riunione, hanno comunicato al coordinatore Lorenzo Nesi che concordano sull'endorsement al progetto.

Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità la delega a Lorenzo Nesi e la conseguente sottoscrizione dell'endorsement progetto.

Andrea Guazzini: Principalmente il progetto dovrebbe proprio funzionare da amplificatore di progetti già esistenti sul territorio, piuttosto che inventare qualcosa di nuovo. Innanzitutto la "challenge" del progetto, molto ambiziosa, è quella di sviluppare una metodologia che cambi e modifichi i comportamenti dei cittadini.

Mi vengono in mente tre modalità per entrare in sinergia con progetti esistenti:

1. Il terzo gioco previsto sulla piattaforma: esso prende progetti esistenti, fondendosi con essi, propone ai cittadini un modo per prenderne parte;
2. Partecipazione ai 3 board che formano il progetto, nazionali e internazionali.
3. L'Unione europea dedica un budget abbastanza importante all'organizzazione di eventi di dibattito pubblico e disseminazione dei risultati, con il coinvolgimento della cittadinanza. Parliamo di 70/80 mila euro per ogni nazione, destinati ad una organizzazione sinergica di questi eventi, costruiti su realtà già esistenti.

Giovanni Gambacciani: Il progetto è molto interessante ed è bello che coinvolga anche le diverse realtà ed esigenze di varie nazioni.

Lorenzo Nesi: Quante possibilità ci sono che venga finanziato?

Andrea Guazzini: Ho scritto molti progetti europei e ne ho persi molti, ma ammetto che non ho mai scritto un progetto così bello, quindi ci credo. Per essere onesti, c'è un lato negativo, questa call ha un budget molto limitato, perciò il numero di progetti che saranno finanziati è molto ridotto. Il lato positivo è che tutto il 2021 sarà dedicato a molte call su questo stesso argomento, perciò nel caso in cui ora non venisse finanziato, potremmo anche riproporre il progetto nelle successive call di maggio e di settembre.

Inoltre, siamo gli unici che stanno investendo sulla "gamification", questo ci contraddistingue e speriamo che questo ci premierà.

Ringrazio tutti i presenti, appena il progetto sarà concluso vi invierò una copia completa e inoltre chiedo permesso per la menzione del Contratto di Fiume della Pesa nel filmato promozionale del progetto.

Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità la menzione del Contratto di Fiume Pesa nel filmato promozionale del progetto.

Lorenzo Nesi ringrazia i presenti per aver partecipato alla riunione e per aver deciso di sottoscrivere questo progetto.

La riunione si conclude alle ore 16.50

Prossimi appuntamenti

Da programmare.